

# Lettere al PRESIDENTE



## L'ALiquota MODULARE È DEDUCIBILE

*L'ufficio imposte non riconosce in detrazione dalla dichiarazione dei redditi il 5 per cento Enpam aggiuntivo che dal 2010 è stato versato su base volontaria. Qual è l'articolo di legge a cui fa riferimento? È un problema che riguarda tutti i pediatri e i medici di famiglia.*

Maurizio Lo Monaco, Palermo

Caro collega,  
il riferimento normativo è l'articolo 10, comma 1, lettera e) del Testo unico delle imposte sui redditi (Tuir) che specifica la deducibilità di tutti i contributi dall'imponibile Irpef. Infatti tra quelli citati ci sono i contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori e quelli versati volontariamente alla propria Cassa pensionistica di cui fa parte l'aliquota modulare.

## LA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ PER IL CONIUGE È PARI AL 70 PER CENTO

*Gradirei sapere quale quota della pensione Enpam del marito va alla moglie che non ha mai lavorato e che non possiede alcuna pensione e per la quale la pensione di reversibilità rappresenta una necessità.*

Guglielmo Rosa, Modica (Rg)

Caro collega,  
la pensione di reversibilità che spetta al coniuge è pari al 70 per cento di quella che riceve il medico. Nel caso in cui ci siano dei figli fino a 21 anni o, se studenti, fino a 26 anni, le quote sono invece divise diversamente: al figlio unico spetta il 20 per cento della pensione e al coniuge il 60 per cento. In caso di due o più figli, a loro spetta il 40 per cento della pensione, mentre rimane stabile al 60 per cento la quota riservata al coniuge.

## AIUTARE CHI HA BISOGNO, UNISCE E NON DISPERDE

*Ci sono molte cose che non condivido dell'Enpam e più le analizzo più rimango sbalordito su come vengano fatte iniziative economiche a vantaggio di chicchessia sulla base di un buonismo che non consolida ma disperde. Aiutare il prossimo è il più arduo impegno di sempre.*

*Con il 5 per mille che cosa facciamo? La carità a quei colleghi che dignitosamente non ce la fanno? Al contrario si dovrebbe ragionare e concretizzare in modo responsabile l'aiuto dignitoso alle generazioni che hanno ora bisogno e se ne vanno, specialmente a quelle che hanno veramente lavorato. Chi ha lavorato poco e si è dato alla politica gli daremo allora il 5 per mille.*

*Per quanto riguarda il Giornale della Previdenza credo che la versione digitale sia adeguata ai tempi: i medici che non possono accedere al digitale possono ricevere il cartaceo. Vi siete resi conto che questo periodico è diventato un prodotto pubblicitario di oreficeria, assicurazioni, vacanze, appartamenti, beauty farm, che fanno pensare a un mondo di Paperoni (pieni di soldi)? Al contrario dovrebbe essere guida di tutti gli strati umanitari, formandoli e liberandoli dalle ingiunzioni di coloro che perseguono paranoicamente ogni forma di potere. Quello economico è il più ambito.*

Gianfranco A. Giorgi, Ancona

Caro collega,  
il 5 per mille alla Fondazione Enpam dà la possibilità di raccogliere fondi e destinarli ad una particolare categoria di persone: i non autosufficienti. Stiamo parlando della parte più fragile e bisognosa dei nostri iscritti, che oltre ad affrontare un'importante disabilità non si trova nelle condizioni economiche di poter far fronte alle proprie esigenze. Non stiamo facendo la carità, ma occupandoci di chi per tutta la vita ha con-

tributo a questa Fondazione. Stiamo aiutando i nostri iscritti a vivere con quella dignità di cui ogni essere umano ha diritto.

Hai ragione quando affermi che è necessario trovare nuove strade, nuovi modi per aiutare oggi i giovani medici e odontoiatri. Stiamo cercando infatti, con i nostri investimenti, di incentivare la creazione di posti di lavoro. Ne è un esempio la delibera fatta lo scorso anno dal Consiglio di amministrazione per investire in fondi immobiliari specializzati nelle Residenze sanitarie assistenziali. Inoltre stiamo studiando il modo per mettere a disposizione mutui per l'acquisto della prima casa e dello studio professionale. In altre parole, stiamo lavorando proprio in questo senso perché il futuro dei giovani è sempre una priorità della Fondazione.

Per quanto riguarda la pubblicità che trovi sul Giornale della Previdenza, la sua presenza serve per abbassare i costi della pubblicazione. Infatti, grazie al suo inserimento, siamo riusciti ad ottenere dalla tipografia che ne riceve gli utili uno sconto importante. Abbiamo unito così la necessità di informare gli iscritti Enpam a una spesa inferiore. Infatti oggi sono ancora in molti a preferire la versione cartacea. Per tutti gli altri, già da tempo, è a disposizione l'edizione digitale. Le istruzioni per riceverla sono nell'ultima pagina.

### LE PENSIONI SONO AL SICURO

*Esercito la professione di pediatra di base e contribuisco in modo sostanziale al fondo e, per tale motivo, sono decisamente preoccupato delle notizie delle truffe cui siamo oggetto da diversi anni. Vorrei sapere: quale garanzia hanno i miei contributi se le truffe accertate ammontano a miliardi di euro come le perdite passate? Ritengo che dai truffatori non si otterrà alcun risarcimento e penso di aver il diritto di essere tutelato, poiché a decidere come investire i miei contributi non sono io, ma persone a me sconosciute. Non mi dica che si tratta di investimenti con alto rischio economico, perché le risponderò che a fronte delle perdite realizzate non ha senso farli. Sono previste forme assicurative contro questi truffatori ai quali l'Ente si è affidato, pare con la collaborazione dei suoi vertici amministrativi, stando alle notizie di rinvio a giudizio pubblicate sulla stampa?*

*Girolamo Giannotta, Staiti (Rc)*

Caro collega,  
le pensioni dei medici sono al sicuro e le presunte perdite derivanti dagli investimenti fatti in passato non ammontano a "miliardi di euro". Per quanto riguarda

l'indagine giudiziaria nella quale si ipotizza un coinvolgimento della vecchia amministrazione, secondo il pubblico ministero qualcuno in passato ha fornito false informazioni al Consiglio di amministrazione per convincerlo a fare investimenti più rischiosi rispetto a quanto comunicato, provocando un danno economico. Abbiamo massima fiducia nella giustizia e chiederemo conto a chi, se vero, dovesse avere indebitamente lucrato. Infatti il Consiglio di amministrazione dell'Enpam ha deliberato di costituirsi parte civile.

Posso assicurarti che non esiste pericolo per le pensioni dei medici e per il patrimonio della Fondazione che ne garantisce il futuro. Infatti, proprio per prudenza, le perdite potenziali a cui fai riferimento erano state inserite nei bilanci già nel 2011, prima della riforma delle pensioni. Inoltre, abbiamo imposto all'inizio di questa legislatura la regola dello 'zero virgola', secondo cui l'Enpam prende in considerazione solo investimenti con commissioni inferiori all'uno per cento. In questo modo abbiamo stroncato alla radice qualsiasi rischio di abuso sulle commissioni che l'Ente paga. Il problema risiede invece nella redditività del patrimonio, soggetto a una doppia tassazione che non esiste nella stragrande maggioranza degli altri Paesi europei.

Nonostante questo, negli ultimi venti anni il patrimonio Enpam è aumentato di sei volte. Dopo la riforma pensionistica i Ministeri vigilanti hanno certificato la nostra tenuta previdenziale per oltre cinquant'anni. Se, per assurdo, la professione medica e odontoiatrica sparisse e nessuno versasse più un euro di contributi, l'Enpam sarebbe comunque in grado di garantire la pensione per gli iscritti già pensionati e per quelli che ci andranno per i prossimi dodici anni. In altre parole il sistema è sano ed è necessario approfondire ciò che la stampa riporta per capire fino in fondo quale sia la reale situazione della nostra Cassa e non lasciare che campagne mediatiche destabilizzanti e superficiali parlino per noi. ■

**Alberto Oliveti**

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a: **Il Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma;** oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: **giornale@enpam.it.**

Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.